

Oggetto: Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10/2026 avente ad oggetto: "Esecuzione della sentenza n. 864/2025 emessa dalla Corte d'Appello di Catania - Sezione Lavoro - nel giudizio n. R.G. 331/2023 proposto dal sig. _____ nei confronti dell'Ente avente ad oggetto l'impugnazione della sentenza n. 4056/2022 emessa nel giudizio di primo grado R.G. n. 7947/2017 dal Tribunale di Catania. Riconoscimento debito fuori bilancio. Atto di indirizzo". Impegno di spesa.

IL SOVRINTENDENTE

Premesso che:

- Con relazione istruttoria del 16/03/2026, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A), del responsabile del Settore Legale e Contenzioso dell'Ente, viene fatto presente quanto di seguito trascritto:

"Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 6 marzo 2026 avente ad oggetto: "Esecuzione della sentenza n. 864/2025 emessa dalla Corte d'Appello di Catania - Sezione Lavoro - nel giudizio n. R.G. 331/2023 proposto dal sig. _____ nei confronti dell'Ente avente ad oggetto l'impugnazione della sentenza n. 4056/2022 emessa nel giudizio di primo grado R.G. n. 7947/2017 dal Tribunale di Catania. Riconoscimento debito fuori bilancio. Atto di indirizzo", si è preso atto della sentenza n. 864/2025 con la quale la Corte d'Appello di Catania - Sezione Lavoro - in accoglimento del giudizio n. R.G. 331/2023 proposto dal sig. _____, dipendente dell'Ente a tempo

indeterminato con le mansioni di tecnico antincendio e la qualifica di impiegato livello 3/B nei confronti dell'Ente, ha riformato la sentenza n. 4056/2022 emessa nel giudizio di primo grado R.G. n. 7947/2017 dal Tribunale di Catania.

Con la predetta sentenza della Corte di Appello l'Ente è stato condannato a pagare al ricorrente, a titolo di differenze retributive maturate per il lavoro straordinario notturno, feriale, festivo, per il lavoro notturno ed il lavoro festivo svolto nell'anno 2008-2012, la somma complessiva di € 35.749,95 con la seguente specifica:

- € 23.221,93 per sorte capitale;

- € 5.108,82 a titolo di rivalutazione monetaria dall'1/01/2013 al 31/12/2025 (ultimo indice Istat disponibile alla data di riconoscimento del debito);

- € 7.419,20 per spese legali, di cui:

A) Primo grado di giudizio:

• Onorari: € 3.000,00

• Spese generali ex art. 13 (15% su onorari): € 450,00

• Cassa Avvocati (4%): € 138,00

• Totale imponibile: € 3.588,00

• imposta di bollo dovuta per legge per importi superiori di euro 77,47: € 2,00

Totale € 3.590,00

B) Secondo grado di giudizio:

• Onorari: € 3.200,00

• Spese generali ex art. 13 (15% su onorari): € 480,00

• Cassa Avvocati (4%): € 147,20

• Totale imponibile: € 3.827,20

• imposta di bollo dovuta per legge per importi superiori di euro 77,47: € 2,00

Totale € 3.829,20

Per l'effetto, con la predetta delibera, onde evitare le maggiori spese derivanti dalle procedure esecutive che sarebbero state intraprese nei confronti di questo Ente, è stata riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dal predetto titolo esecutivo nella somma complessiva di € 35.749,95 ed è stata approvata una propedeutica variazione di bilancio

finalizzata alla costituzione della copertura finanziaria della spesa sul pertinente capitolo del bilancio di previsione 2026, come di seguito specificato:

Fondo contenzioso da avanzo presunto 2025 (quota accantonata risultato di amministrazione 2024)	Capitolo 106641 (competenza 2026)
- 35.749,95	+ 35.749,95

E' stato, quindi, demandato al Sovrintendente l'adozione degli atti consequenziali attuativi, compreso quello di procedere all'impegno di spesa ed al consequenziale pagamento della somma di € 35.749,95 sopra determinata.

Pertanto, in esecuzione del disposto della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10/2026 sopra specificata, si rende necessario approvare il consequenziale atto di gestione, con la definizione dell'impegno di spesa di € 35.749,95 sul Capitolo 106641 "Oneri Vari Straordinari" per procedere al pagamento della somma dovuta in esecuzione della sentenza della Corte di Appello n. 864/2025 di cui all'oggetto";

Rilevato che:

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 dell'1 agosto 2025, avente per oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025/2027" è stato approvato il bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025/2027;
- - con Decreto del Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, Servizio "Teatri e Attività Musicali" n. 2686/S8 del 5 agosto 2025, è stata comunicata l'approvazione del predetto bilancio;
- Con successivo decreto D.D.G. n. 795/S8 del 13.03.2026 è stata autorizzata la gestione provvisoria del bilancio fino al 30/04/2026, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i;
- sulla base di quanto dichiarato dal responsabile del Settore Legale e Contenzioso nella nota sopra richiamata, sussiste l'urgenza e l'indifferibilità di procedere, in ottemperanza al mandato ricevuto, al finanziamento della somma di € 35.749,95, in ottemperanza della sentenza n. 864/2025 resa dalla Corte di Appello di Catania – Sezione Lavoro – in accoglimento del ricorso n. R.G. 331/2023 proposto dal sig. _____ nei confronti dell'Ente, avente ad oggetto l'impugnazione della sentenza n. 4056/2022 emessa nel giudizio di primo grado R.G. n. 7947/2017 dal Tribunale di Catania;

Visti:

- la legge regionale 16 aprile 1986 n. 19, istitutiva dell'Ente Autonomo Regionale Teatro Massimo Vincenzo Bellini, avente natura di ente pubblico economico, con le modifiche apportate dalla legge regionale 19 aprile 2007 n. 9;
- lo Statuto dell'Ente;
- la sentenza n. 864/2025 resa dalla Corte di Appello di Catania – Sezione Lavoro – in accoglimento del ricorso n. R.G. 331/2023 proposto dal sig. _____ nei confronti dell'Ente

Con i poteri di legge

DISPONE

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui si intende integralmente riportata e trascritta.

- Giusto mandato conferito dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 10 del 6/03/2026, impegnare la somma omnia comprensiva di € 35.749,95, in ottemperanza della sentenza n. 864/2025 resa dalla Corte di Appello di Catania – Sezione Lavoro – in accoglimento del ricorso n. R.G. 331/2023 proposto da _____ nei confronti dell'Ente, avente ad

oggetto l'impugnazione della sentenza n. 4056/2022 emessa nel giudizio di primo grado R.G. n. 7947/2017 dal Tribunale di Catania.

- La somma di € 35.749,95 graverà al cap. 106641 "Oneri Vari Straordinari" del bilancio di previsione 2025/2027, competenza 2026, in gestione provvisoria.
- Autorizzare il pagamento della predetta somma nel modo seguente:
 - quanto alla somma di € 28.330,75 (di cui € 23.221,93 per sorte capitale ed € 5.108,82 a titolo di rivalutazione monetaria) in favore del ricorrente
 - quanto alla somma di € 7.419,20 a titolo di spese legali per il primo grado ed il secondo grado di giudizio, in favore dell'avvocato Cristina Capodicasa, legale di parte ricorrente, essendo disposto nella sentenza della Corte di Appello la distrazione della predetta somma a suo favore.
- Nel rispetto della normativa riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni (Decreto Lgs. N. 33/2013), pubblicare il presente atto sulla sezione " Amministrazione trasparente", collocata nella home page del sito istituzionale.

Il Sovrintendente
(dott. Giovanni Sebastiano Maria Cultrera)

